

**PRESIDENTE.** Ora non do la parola a nessuno; tutti i deputati avrebbero diritto di fare queste dichiarazioni.

Debbo poi annunziare alla Camera che l'onorevole Breda m'invìò una lettera contenente alcune osservazioni, con preghiera che la legga alla Camera.

Io non posso tacere che questo è contrario alla consuetudine. Di più aggiungo che le osservazioni che egli fa non riguardano l'articolo che è stato nuovamente proposto dalla Commissione, di modo che anche per questo io crederei di non darne lettura. Non ostante l'ho comunicato alla Camera, perchè egli con una lettera diretta particolarmente al presidente ne aveva espresso il desiderio.

Ora io domando alla Camera se, prima di votare la chiusura, intende ch'io debba dare la parola agli onorevoli Seismit-Doda, Maiorana, Ricciardi, Sirtori e D'Ondes. (*Rumori*).

**ASPRONI.** Domando la parola per una dichiarazione.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Prego i signori deputati a star seduti.

**ASPRONI.** Come membro della Commissione, l'onorevole Seismit-Doda dovrebbe aver diritto di parlare.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Chi intende che l'onorevole Seismit-Doda, come uno della minoranza della Commissione, e gli altri che hanno chiesto di parlare debbano avere facoltà di parlare prima della chiusura, è pregato di alzarsi.

**ASPRONI.** Ma io prego il signor presidente di non confondere uno che si trova membro della Commissione...

*Voci.* Si è votato! si è votato!

**ASPRONI.** La divisione. L'onorevole Seismit-Doda è in una condizione eccezionale.

*Voci.* Si è votato!

**PRESIDENTE.** Non c'è stata deliberazione.

Io pongo ai voti questa proposta. Chi intende che prima di tutti debba avere la parola uno della minoranza della Commissione, si alzi.

(La Camera delibera negativamente.)

Ora domando se il presidente debba dare la parola prima della chiusura a quelli che hanno proposto emendamenti.

(La Camera delibera negativamente.)

Interrogo se è appoggiata la chiusura.

(È appoggiata.)

La parola spetta all'onorevole Maiorana Calatabiano contro la chiusura.

**MAIORANA CALATABIANO.** Io faccio osservare alla Camera, alla Commissione ed al Ministero, che il mio emendamento, senza tendere a combattere l'articolo concertato tra Commissione e Ministero, è inteso ad evitare un gravissimo sconcio, che io credo che nelle sue conseguenze oltrepasserà gli intendimenti degli autori dell'articolo medesimo.

Se mi permetterà la Camera che io dica poche parole per spiegare il mio emendamento, io sono a' suoi ordini.

Per questa ragione pertanto io mi oppongo a che si chiuda la discussione.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la chiusura della discussione.

(La discussione è chiusa.)

L'onorevole Sineo insiste perchè io ponga ai voti il suo ordine del giorno, o lo ritira?

**SINEO.** Se mi permette, dirò soltanto poche parole... (*Rumori — No! no!*)

**PRESIDENTE.** Io sono nel dovere di domandare ad ogni proponente se insiste, o se ritira la sua proposta, ma egli deve limitarsi a dire: *sì o no, insisto o rinunzio*, e non può giustificarne i motivi.

**SINEO.** Ritiro.

**PRESIDENTE.** Ora domando all'onorevole Seismit-Doda se insiste, o se ritira la sua proposta.

**SEISMIT-DODA.** La ritiro.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Lanza?...

**LANZA GIOVANNI.** Io la ritiro, perchè il mio progetto non credo che possa riuscire senza l'adesione del Ministero. (*Rumori a sinistra*)

*Voci.* Non può parlare!

**PRESIDENTE.** Gli onorevoli Pepoli, Correnti, Guerrieri-Gonzaga hanno presentato questo ordine del giorno:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio, che la votazione immediata di nuove imposte contribuirebbe efficacemente a rialzare il credito pubblico, e che egli sarebbe lietissimo se ciò avvenisse;

« Considerando che i deputati assumerebbero una grande responsabilità in faccia al paese, e recherebbero un gravissimo danno all'erario se si separassero senza aver adempiuto a questo solenne dovere;

« Prende impegno di non aggiornarsi se prima non saranno discusse e votate le nuove imposte. » (*ilarità a sinistra e movimento prolungato*)

Siccome alcuni degli oratori hanno dichiarato che voterebbero in favore dell'articolo 17, come è stato ultimamente proposto dalla Commissione, se la Camera prendesse la deliberazione che si propone con quest'ordine del giorno, mi pare che questo dovrebbe avere la precedenza.

**GUERZONI.** È un'altra questione.

**PRESIDENTE.** È un'altra questione, ma ha rapporto con quella dell'articolo 17.

Se vi è opposizione consulterò la Camera; se dirà di no, lo porrò ai voti dopo; ma avendo l'onorevole Sella ed altri dichiarato che voterebbero l'articolo 17, quando la Camera stabilisse di non aggiornarsi finché fossero votate altre leggi, credo che razionalmente si debba mettere ai voti prima. (*Conversazioni generali*)

Chiedono l'appello nominale sull'ordine del giorno